

ESTERNALIZZAZIONE TELEPOST: TELECOM ITALIA SCONFITTA ANCHE IN APPELLO

I lavoratori della Telepost di Milano, esternalizzati da Telecom Italia nel lontano marzo 2004, assistiti dagli avvocati Monica Rota e Davide Bonsignorio, hanno visto oggi riconfermata presso la Corte di Appello di Milano, la sentenza di primo grado – a loro favorevole – del 1 ott 2007.

L' ulteriore sentenza, arriva dopo anni di lotta per il riconoscimento dei diritti violati e calpestati e ad oggi non del tutto riconquistati, di licenziamenti e demansionamenti.

Sull' ultimo punto, ad ulteriore dimostrazione dell' errato dimensionamento del "ramo d'azienda", anche in ordine al mix professionale, e' stata emessa (in data 11 set u.s.) dal Tribunale di Milano, una sentenza che condanna Telepost, oltre al risarcimento economico, al reintegro nelle mansioni congrue al livello inquadramentale di appartenenza di una lavoratrice della sede di Milano, assistita dall'avvocato Monica Rota.

Il fatto segnala un punto di partenza per analoghe iniziative da parte di altri lavoratori.

Con riferimento a quanto sopra, i lavoratori della sede di Milano, auspicano che l' importante risultato raggiunto, ponga fattive basi di riconsiderazione – da parte di Telecom Italia – nei confronti di un operazione avviata da oltre cinque anni, che oltre a non reggere sul piano giuridico, si e' rivelata inconsistente anche sul piano industriale.

RSU Telepost MI
29 set 09